

+ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

RELAZIONE ANNUALE - ANNO 2019

co. 5, lett. d), art 29 l.r. 19/2009

1 DATI IDENTIFICATIVI

AREE GESTITE

> Parchi naturali

PARCO NATURALE DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO

- Superficie: ha **8.579,37**
- Regione: Piemonte
- Provincia: Verbania
- Comuni - Trasquera (ha 97,32), Varzo (ha 4.006,11), Crodo (ha 227,80), Baceno (ha 4.248,15)
- Provvedimento istitutivo L.R. 19/2009
- Elenco ufficiale: EUAP1056
- ZSC e ZPS: IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove"

PARCO NATURALE DELL'ALTA VALLE ANTRONA

- Superficie: ha **7.435,09**
- Regione: Piemonte
- Provincia: Verbania
- Comuni - Antrona Schieranco (ha 6.601,61), Borgomezzavalle (ha 833,48);
- Provvedimento istitutivo L.R. 19/2009
- Elenco ufficiale:
- ZPS: IT1140018 "Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco"

> Siti Natura 2000

ZSC/ZPS IT1140016 "ALPI VEGLIA E DEVERO – MONTE GIOVE" : (DGR n. 21-4766 del 13/03/2017)

- Regione biogeografica: alpina
- Superficie: ha **15.119**

ZPS IT1140018 "ALTE VALLI ANTRONA, ANZASCA E BOGNANCO": (DGR n. 21-4766 del 13/03/2017)

- Regione biogeografica: alpina
- Superficie: ha **21.573,89**

1.3 SEDE PRINCIPALE DELL'ENTE

> SEDE AMMINISTRATIVA E LEGALE: viale Pieri 13, VARZO;

presso la sede Amministrativa di Varzo sono ubicati gli uffici amministrativi e la direzione dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola. Nello stesso edificio, gestito direttamente dal personale dell'Ente tranne che per le attività didattiche svolte da archeologi, sono ubicati: l'Archeomuseo multimediale, un'aula didattica (tema archeologia) e la biblioteca dell'Ente.

1.4 SEDI OPERATIVE

- **SEDE OPERATIVA DI ANTRONA:** via S. Maria 6, ANTRONAPIANA;
La “Sede operativa e sportello forestale” della Valle Antrona si trova in un edificio, di proprietà del Comune di Antrona Schieranco, a fianco della sala Consigliare;
- SEDE OPERATIVA DI VIGANELLA:** la sede operativa e sportello forestale dell’Ente è situata nei locali dell’Ex Comune di Viganella. La sede è condivisa con l’Associazione fondiaria (Ass.Fo.) TERRAVIVA, nata da un progetto per il recupero di terrazzamenti abbandonati promosso dal Parco;
- **FORESTERIA ED UFFICIO INFORMAZIONI DELLA “PORTEIA”:** in un immobile di proprietà dell’Ente, in alpe Veglia, all’interno del Parco è ubicata la foresteria e ufficio informazioni. La foresteria è affittata ad un alpigiano che si occupa anche della gestione dell’ufficio informazioni.
- **CASEIFICIO MOBILE:** posizionato in località Porteia, nei pressi della Foresteria è posizionato un caseificio mobile di proprietà dell’Ente che è affittato a l’alpigiano che utilizza la foresteria. Il caseificio può essere messo a disposizione anche degli altri alpigiani che ne fanno richiesta di utilizzo;
- **FORESTERIA “CASA DEL PARCO” DI CORNÙ:** La foresteria è situata in alpe Veglia all’interno del Parco, in un immobile di proprietà dell’Ente. Presso questo edificio, nel periodo estivo, sono organizzate serate informative e didattiche. L’immobile è utilizzato anche per alloggiare, nel periodo estivo, ricercatori e collaboratori del Parco;
- **CAMPEGGIO “ISOLA”:** il campeggio è situato in alpe Veglia, all’interno del Parco, ed ha apertura stagionale (affidato annualmente in gestione);
- **ALPEGGIO DI PIANDUL SCRICC:** l’immobile è proprietà dell’Ente, è sede di un caseificio di montagna che ha ottenuto la certificazione CEE, ed è affittato con contratto di sei anni rinnovabile (scadenza 2019) ad un’azienda agricola che montica una mandria di circa 50 capi di cui 20 in lattazione);
- **ALPEGGIO ALPE BUSCAGNA:** gli immobili sono di proprietà del Comune di Baceno affidato in comodato gratuito al Parco (scadenza aprile 2019). L’Ente lo affitta con contratto (con scadenza a fine 2018) ad un’azienda agricola;
- **FORESTERIA LOCALITÀ “AL PONTI”- DEVERO:** posizionata nell’area contigua dell’alpe Devero. Nel periodo invernale è affittata mentre nel resto della stagione è occupata da ricercatori e collaboratori del PARCO;
- **FORESTERIA LOCALITÀ “MOTTO FUNIVIA” – DEVERO:** Edificio di proprietà ENEL situato nell’area contigua dell’alpe Devero. Nel periodo invernale è utilizzata, nei fine settimana, come presidio del Soccorso alpino per l’iniziativa “Neve Sicura”. Nel resto dell’anno è utilizzato come foresteria per alloggiare ricercatori e collaboratori del Parco;
- **MUSEO DELL’ALPEGGIO:** Edificio di proprietà ENEL situato nell’area contigua dell’Alpe Devero (in comodato da ENEL al costo di 150 € anno compresa la Foresteria “Motto Funivia”) utilizzato nel periodo estivo (maggio-ottobre) per iniziative del parco o di chi ne fa richiesta di utilizzo, in particolare accedono gratuitamente le Guide del Parco;
- **CENTRO VISITATORI DI CRODO ED AULA DIDATTICA:** I locali che ospitano il centro visita sono di proprietà dell’Ente. Il centro visita e l’ufficio informazioni è gestito dal personale del Parco nel periodo giugno – settembre (viene aperto impiegando i volontari del servizio civile). Nel resto dell’anno le attività didattiche sono svolte, previa prenotazione, dalle guide dei Parchi che hanno libero accesso alla struttura.

1.5 ALTRI EDIFICI IN PROPRIETÀ’

- **EX ALBERGO MONTE LEONE .:** Situato nel Parco in Alpe Veglia. In comodato all’Ente per anni 30 dal 03/02/1998. Edificio di proprietà 2/3 ASL e 1/3 Comune di Varzo, affidato in comodato d’uso all’Ente per la ristrutturazione. Per vicissitudini legate alla crisi finanziaria del 2000 la Regione ha interrotto l’erogazione dei finanziamenti previsti per la ristrutturazione che si è interrotta dopo la realizzazione di un lotto funzionale costituito da un salone polifunzionale e ed un locale bar/vendita prodotti. Attualmente siamo in attesa che il Comune faccia l’acatastamento delle nuove edificazioni al fine di poter ottenere l’agibilità dei locali che consentirebbero la loro apertura al pubblico.

- **EX ALBERGO CERVANDONE:** Situato in Area contigua dell'alpe Devero. Edificio di proprietà per il 50% dell'ente di gestione delle aree protette dell'Ossola e per il 50% del Comune di Baceno. Edificio vincolato dal Piano paesaggistico dell'alpe Devero (D.C.R. n. 618-3421 del 24/02/2000) a destinazione struttura ricettiva, è stato interessato nel 2018 da un incendio doloso, attualmente in attesa di un acquirente che provveda alla ristrutturazione.

2 ATTIVITÀ' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 VIGILANZA E CONTENZIOSO

- n° sanzioni amministrative n. 19;
- ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate e pagate) – € 341,77;
- n° notizie di reato... NESSUNA
- n° segnalazioni scritte a soggetti competenti n. 36 (segnalazioni interne modello 6B del Sistema di Gestione Ambientale EMAS);
- n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente: n. 2 ricorsi al TAR: uno dei Comuni del Parco -Varzo, Trasquera, Baceno e Crodo- nei confronti dell'adozione del Piano di gestione della ZSC IT1140016 e uno dei Comuni di Formazza e Premia sempre contro l'adozione del Piano di gestione della ZSC IT1140016. In entrambe i ricorsi si chiede l'annullamento della delibera di consiglio n. 39 del 29/09/2019 di Adozione definitiva del Piano di Gestione della ZSC IT1140016 "Alpi Veglia e Devero - Monte Giove".
- n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi NESSUNO

2.2 PIANIFICAZIONE

- **Strumenti di piano vigenti**

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Parco naturale dell'alpe Veglia e dell'alpe Devero	D.C.R. n. 617-3419 del 24/02/2000
Piano naturalistico	Parco naturale dell'alpe Veglia e dell'alpe Devero	Incluso nel Piano d'Area
Piano assestamento forestale	Parco naturale dell'alpe Veglia e dell'alpe Devero	Adottato in prima istanza con D.G n. 37 del 24/08/2009. Attualmente in fase di revisione e di adeguamento nell'ambito della predisposizione del Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero"
Piano di gestione siti natura 2000	ZPS IT1140018 "Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco"	D.G.R n. 53-6052 del 1/12/2017. Piano di gestione ZPS IT 1140018
	ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove"	Adottato dall'Ente con D.C. n. 39 del 29/09/2019. Trasmesso alla Regione per l'approvazione.

- **Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno:**
E' stato redatto ed adottato il Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" che è stato inviato alla Regione Piemonte per la sua approvazione definitiva.

2.3 PROCEDURE AUTORIZZATIVE E VALUTATIVE

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente **n. 258**
- n° totale istanze evase **n.238**
 - Di cui:
 - n° richieste non evase perché annullate/reinoltrate dai richiedenti o perché non di competenza: **20**
 - n° procedure VI: n. **13**
 - n° pareri in procedure VIA**NESSUNO.**
 - n° pareri in procedure VAS**NESSUNO**
 - n° altri pareri e autorizzazioni , così suddivise:
 - **11** autorizzazioni di transito con armi;
 - **26** autorizzazioni temporanee di transito con automezzi;
 - **11** autorizzazione definitive mezzi abilitati a transitare nel Parco (trattasi in genere di autorizzazioni per sostituzione mezzi);
 - **160** autorizzazioni al sorvolo delle aree protette (176 di cui 16 non svolti per condizioni meteo avverse);
 - **12** pareri su pratiche edilizie;
 - **1** autorizzazione faunistica per uso retino entomologico;
 - **2** autorizzazioni per ricerche mineralogiche;
 - **1** parere su Piano di prelievo Comprensorio alpino;
 - **1** autorizzazione a dipendenti per svolgere attività al di fuori dell'orario di lavoro

2.4 SERVIZI DI SPORTELLO E CONSULENZA

SPORTELLO FORESTALE – Da alcuni anni l'Ente svolge il servizi di “Sportello forestale” per conto della Regione Piemonte accogliendo le domande di taglio e trasferendole alla regione. L'Ente gestisce tre sportelli forestali che sono situati, due nell'area del Parco naturale dell'alta Valle Antrona: uno presso la sede operativa ad Antrona Schieranco ed il secondo, divenuto operativo nel corso dell'anno 2019, presso la sede operativa di Viganella, Comune di Borgomezzavalle. Un terzo sportello è operativo presso la Sede amministrativa e legale dell'Ente, a Varzo.

Attività di Sportello forestale

- n° istanze pervenute Sportello Antrona: **0**
- n° istanze pervenute allo sportello di Borgomezzavalle: **1**
- n° istanze evase: **1**
- n° istanze pervenute Sportello Varzo: **10**
- n° istanze evase: **10**

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

L'ambito di competenza dei tre sportelli, considerato il personale in servizio, è limitato al territorio dei Comuni del Parco. Gli sportelli sono gestiti dal personale del Parco (Due guardiaparco ed il Capo operaio) che accoglie il pubblico e, spesso, esegue sopralluoghi per verificare la situazione e consigliare il da farsi agli utenti che frequentemente sono persone anziane non avvezze alle pratiche burocratiche. Lo sportello di Antrona è aperto solo il giovedì mattina, quello di Varzo è aperto con gli stessi orari degli uffici dell'Ente. I Comuni di Varzo e Trasquera hanno demandato all'Ente l'individuazione delle piante da tagliare (all'interno del Parco naturale dell'alpe Veglia e dell'Alpe Devero) sulla base delle richieste della comunità locale.

Il personale del Parco esegue il sopralluogo e fornisce consulenza sulle norme del regolamento forestale applicabili alle singole situazioni, a tutte le persone che si presentano allo sportello. In comune di Varzo si fornisce assistenza per il rinnovo dell'iscrizione alle quattro imprese forestali presenti nella valle. I dati concernenti le istanze sono riportati di seguito mentre quelli relativi alle “martellate” per le amministrazioni dei comuni del Parco sono riportate al punto 5.1.1.

ALTRI SERVIZI DI SPORTELLO E CONSULENZA

Il Parco fornisce ai Comuni del Parco (gratuitamente) il servizio di individuazione, misurazione e martellata delle piante da assegnare come legnatico alla comunità locale richiedente. Non viene eseguita l'assegnazione nominativa che viene gestita direttamente dai Comuni. Un servizio di consulenza tecnica è fornito spesso anche agli istanti che nella maggior parte dei casi non conoscono la normativa forestale.

Coordinamento, in qualità di capofila, in materia di valorizzazione del patrimonio locale e potenziamento dell'offerta escursionistica di servizio alle attività Outdoor

Servizio di coordinamento svolto nell'ambito di apposita convenzione sottoscritta da 2 Unioni Montane 15 Comuni 23 sezioni CAI per il coordinamento delle azioni di valorizzazione del patrimonio locale attraverso il turismo leggero promosso attraverso l'offerta escursionistica di servizio alle attività outdoor che sono una importante opportunità per lo sviluppo locale. In quest'ambito l'Ente è stato individuato come Ente coordinatore, capofila delle proposte progettuali P.S.R. 2014-2020, Misura 7, Sottomisura 7.5, Operazione 7.5.1, "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione turistica", per l'intero ambito territoriale NOVCO1. Nell'ambito di questa funzione l'Ente ha messo a disposizione il proprio sito istituzionale che attraverso una apposita sezione outdoor è diventato sito di riferimento per le offerte escursionistiche del territorio Ossolano.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 BENI IMMOBILI

Edifici [vedi foglio 1 del file excel]
Terreni [vedi foglio 2 del file excel]

3.2 BENI MOBILI

[vedi foglio 3 del file excel]

3.2 STRUTTURE PER LA VIGILANZA E PER ATTIVITÀ' TECNICO SCIENTIFICA

[vedi foglio 4 del file excel]

4 FRUIZIONE

4.1 STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

[vedi foglio 5 del file excel]

4.2 Strutture ricettive

[vedi foglio 6 del file excel]

4.2.1 MONITORAGGIO DELLA FRUIZIONE

Nell'ambito del progetto RESICETS (Finanziato da fondazione Cariplo) nel 2018 è stato riproposto il monitoraggio della fruizione per il Parco naturale veglia Devero già eseguito nel 2004-2006 (con un altro progetto finanziato da Fondazione cariplo) basato sul conteggio delle auto parcheggiate e su raccolta dati attraverso interviste e rilevazioni specifiche lungo alcuni sentieri all'interno del Parco. Il report relativo a tale attività è scaricabile dal sito istituzionale al seguente indirizzo: [Materiali e download](#). Quello riportato è il dato stimato più recente a disposizione che si ritiene attendibile anche per il 2019.

Il Dato complessivo è da intendersi stimato perchè basato sul conteggio delle auto presenti nei parcheggi di base per il quale viene assunta la presenza di 3 utenti/auto. Il dato può sembrare sovrastimato ma è volutamente tenuto un poco alto per compensare la carenza di dati relativi agli accessi al Parco attraverso i passi alpini che non possono essere conteggiati.

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola
Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB
tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it



4.3 SERVIZI AL PUBBLICO

4.3.1 EDUCAZIONE AMBIENTALE -

Le visite per le scuole (il Parco Veglia Devero situato a quote superiori ai 1600 m s.l.m.) sono molto poche, in primo luogo perché nel periodo scolastico il territorio del parco è innevato e fa molto freddo. Sono possibili le visite solo nel mese di maggio e a settembre/ottobre. In questi mesi però le condizioni meteorologiche (che sono il vero ostacolo per le scuole) non sono favorevoli perché coincidenti con i picchi annuali di piovosità, rilevati proprio a maggio e settembre. Secondariamente le scuole, negli ultimi anni, fanno molta fatica a sostenere i costi di trasporto. Pertanto il Parco al fine di favorire la fruizione delle scolaresche ha attivato, nei mesi invernali (quando anche i guardaparco sono meno impegnati sul territorio), una serie di attività svolte direttamente in classe. (altri dati sono contenuto nel foglio Excel allegato).

Tra le attività di educazione ambientale si ricordano:

ATTIVITÀ DIDATTICA SALTABRIC (progetto didattico del Parco)

Si svolge nel triennio della scuola media inferiore. L'attività didattica è organizzata nel periodo invernale tra la fine dei censimenti invernali e l'inizio di quelli primaverili (novembre - aprile) quando le attività sul territorio sono ridotte per le condizioni di innevamento invernale. Le attività durano un'intera mattinata: nelle classi prime (SALTABRIC I) è condotta dai guardaparco, nelle classi seconde (SALTABRIC II) da operatori esterni incaricati. Per le classi terze (SALTABRIC III) è condotta autonomamente da operatori esterni e si svolgono nel territorio del Parco. .

IL PARCO E I GUARDIAPARCO (progetto didattico del Parco)

I guardaparco svolgono attività di educazione ambientale anche nelle scuole materne ed elementari. Per le scuole dei comuni del Parco le attività didattiche sono fornite gratis se condotte dai guardaparco. L'attività prevede un ciclo di incontri di presentazione delle attività dei guardiaparco ed un'uscita sul territorio dove sperimentare quanto appreso su tracce, segni di presenza, suoni etc.

ATTIVITÀ PRESSO L'ARCHEO MUSEO MULTIMEDIALE DI VARZO (progetto didattico del Parco affidato all'esterno)

La gestione delle attività didattiche presso l'archeo museo multimediale di Varzo sono affidate all'esterno ad una società composta da archeologi o persone con preparazione specifica che svolgono l'attività riconoscendo al Parco un piccolo rimborso spese. L'attività consiste in un primo momento di visita dell'archeo museo seguita da un laboratorio scelto dalla classe fra la possibilità di quattro possibilità: costruzione delle frecce, tinteggiatura della lana, fusione dei metalli e tessitura.

VISITE ALLE CENTRALI ENEL (progetto in convenzione con ENEL GREENPOWER)

Da circa due anni in collaborazione con ENEL GREENPOWER vengono offerte attività di educazione ambientale che prevedono una visita alla Centrale di Verampio (centrale arch. Portaluppi) ed una breve escursione agli orridi di Urieggio. ENEL ha fornito la formazione specifica agli operatori del Parco (due Guide del Parco) mentre l'Ente provvede alle prenotazioni ed ai rapporti con le scuole. Considerato il buon successo della collaborazione ENEL si è resa disponibile ad ampliare l'iniziativa con la visita ad altre centrali (es. centrale di Rovesca in valle Antrona).

10 ANNI DI ISTITUZIONE DEL PARCO ALTA VALLE ANTRONA

Nel 2019 In occasione del decennale di istituzione del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona sono state sperimentate alcune attività con lo scopo di avvicinare il pubblico locale e le famiglie, organizzando le iniziative di seguito descritte:

GIORNATE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CON I GUARDIAPARCO

Partendo dal presupposto che i "Guardiaparco" sono visti dal pubblico come i conoscitori dell'ambiente, è stato attivato un servizio di visite accompagnate, dal titolo "**Giornate con i guardiaparco**", rivolto al pubblico dei visitatori generici (il più delle volte famiglie e persone che cercano evasione dalla vita di città) per far conoscere gli aspetti ambientali rilevanti, stimolare un approccio di scoperta all'ambiente e per far conoscere le modalità di fruizione che garantiscono il rispetto di habitat e specie nelle diverse stagioni. Il servizio è stato sperimentato nei periodi di Luglio - Agosto (di maggiore frequentazione dell'area) e nelle aree a Parco in Valle antrona, Alpe devero e Alpe veglia. I risultati del servizio sono diversificati per area e periodo (ovviamente un servizio di questo tipo risente fortemente delle condizioni metereologiche). Per la prima volta il Parco è stato protagonista con un'offerta per i fruitori dei parchi ed in particolare per le famiglie.

SERATE DI DIVULGAZIONE AMBIENTALE

Potendo disporre di personale di vigilanza molto qualificato, si è cercato di rafforzare il contatto con il pubblico locale organizzando nelle diverse aree dei due Parchi naturali serate specifiche a tema naturalistico per far conoscere meglio aspetti della gestione dell'ambiente poco conosciuti e di impatto sulla popolazione locale e

sui frequentatori dell'area (non necessariamente solo dei Parchi). Il servizio è stato sperimentato nel periodo Maggio - Giugno nei Comuni di Antrona, Baceno, crodo e Varzo utilizzando sale nei centri abitati o messe a disposizione da privati (Rif. Andolla), sia utilizzando le strutture del Parco: Centro visita di Crodo e Museo dell'alpeggio. I risultati del servizio sono diversificati per area e periodo. Per la prima volta il Parco è protagonista con un'offerta per il territorio

I risultati dell'iniziativa di educazione ambientale rivolte alle scolaresche e al pubblico adulto sono rappresentati nella tabella che segue:

	Gestione interna		Gestione esterna		Entrate €	Uscite €
	n. classi/attività	n. studenti/partecipanti	n. classi/attività	n. studenti/partecipanti		
SALTABRIC I	29	460			6.987,69	
SALTABRIC II			15	280		2.440,00
SALTABRIC III			4	98		
Attività c/o Archeomuseo multimediale di Varzo			4	87		
Attività c/o Centrale Verampio			20	715		4.129,00
Scuole materne/elementari	4	194				
Scuole superiori/Università	-	-				
n. visite guidate (Giornate con i guardiaparco)	7	35				
n° serate naturalistiche organizzate con personale interno	4	80				
TOTALI	44	769	43	1180		6.987,69

4.3.2 ALTRI SERVIZI

PARCOBUS - Il servizio è rivolto agli utenti della traversata Veglia Devero (tratta lungo il percorso Interreg "alpeggi senza confini" e G.T.A.). Il pulmino ha trasporta gli escursionisti che intendono fare la traversata Veglia – Devero, dal Parcheggio Alpe Devero a S. Domenico e viceversa con una corsa andata e ritorno il sabato e la domenica, da metà luglio a metà settembre. Il servizio consente di trasportare gli escursionisti dal punto di arrivo (dove possono lasciare l'auto) al punto di partenza dell'escursione, consente di eliminare il traffico veicolare di più auto che devono andare avanti ed indietro sul tragitto tra S. Domenico –Devero diminuendo in tal modo il traffico veicolare.

Nel 2019 l'unione montana Alta Ossola ha continuato il servizio sulla tratta del Parcobus che consente di avere un trasporto serale all'arrivo dell'escursione che riporta gli escursionisti al punto dipartenza.

	n. escursionisti	n. gg servizio
Servizio andata e ritorno da Devero a S.Domenico pulmino 19 posti	61	7
Entrate € da biglietti	869,00	
Uscite € (IVA compresa)		1.155

Nel 2019 fu sperimentato anche servizio di trasporto in Valle Antrona dove in estate (periodo di chiusura delle Scuole) il servizio di linea dei fine settimana è carente (il Sabato solo corse al mattino e la domenica nessun servizio). Partendo da questo dato l'Ente Parchi ha proposto ai Comuni di Borgomezzavalle e Antrona Schieranco, che hanno accettato, di incrementare il servizio nei fine settimana di luglio e agosto da Domodossola ad Antronapiana (la domenica sino al lago di Antrona): il sabato con una corsa nel pomeriggio e la domenica con due corse una al mattino e una il pomeriggio. Il costo stimato per ogni amministrazione era di € 1.500.

SPORTELLO FORESTALE - (vedi punto 2.4.)

GESTIONE ASSEGNI FORESTALI

Per quanto riguarda la gestione forestale l'Ente raccoglie le richieste di legnatico che vengono presentate ai comuni proprietari e provvede ad individuare le piante da tagliare ed a quantificare peso e volume (gratuitamente). L'Ente fornisce alle amministrazioni locali i dati per la vendita del legnatico e procede all'invio delle comunicazioni forestali come sportello forestale (il servizio di sportello forestale è già stato descritto precedentemente). I dati di questa attività sono sinteticamente riportati nella seguente tabella.

COMUNI	MC	QL
BACENO	18,75	150
ANTRONA	0	0
TRASQUERA	10,63	85
VARZO	13,87	111
BORGOMEZZAVALLE	5,38	35

GESTIONE DELLA PESCA – L'Ente ha ottenuto (con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2019) dalla Provincia del Verbano Cusio ossola la gestione della acque correnti delle aree protette per il triennio 2017-2020 (con scadenza al 31/12/2020). Per pescare nelle acque in gestione è stato istituito un permesso di pesca oneroso e differenziato secondo il pregio alieutico delle acque. Il sistema deve garantire il ripopolamento con materiale autoctono/o non impattante in tutte le acque correnti. Nei laghi artificiali ove non è possibile, per dimensioni e profondità, eliminare il materiale alloctono si tende a concentrare la pressione alieutica con immissioni di materiale di pregio alieutico che non si possa ibridare con la specie autoctona.

L'ente ha predisposto un regolamento e ha attivato un sistema di autorizzazioni con validità temporale giornaliero, due giorni, settimanale e stagionale. Nell'anno 2019 il risultato di questa attività è rappresentato nella tabella seguente:

PERMESSO	N. Verdi	N. Arancione	TOTALI UTENTI	ENTRATE €
Giornaliero	43,5	91	135	1.713,00
Due Giorni	7,5	18	26	540,00
Settimanale	6	5,5	12	522,50

Stagionale	9	26	35	2070,00
TOTALI	65 +2 (ridotti)	140 + 1(ridotto)	208	4.845,50

DISTRIBUZIONE TITOLI PER LA RACCOLTA FUNGHI – L'Ente di gestione provvede alla distribuzione dei titoli autorizzativi per la raccolta dei funghi epigei, nei Comuni del Parco su mandato della Regione Piemonte. La distribuzione, come si evince dalla tabella sottostante, non interessa un elevato numero di utenti in quanto nello stesso territorio sono presenti anche due Unioni Montane che svolgono lo stesso servizio da molto tempo, prima che fossero autorizzati anche i Parchi. Quindi vi è un'abitudine consolidata nella popolazione a rivolgersi alle Unioni Montane.

TIPO	COSTO	NUMERO	TOTALI
Giornaliero	€ 5,00	94	€ 470,00
Settimanale	€ 10,00	11	€110,00
Annuale	€ 30,00	52	€ 1.560,00
Biennale	€ 60,00	-	-
Triennale	€ 90,00	-	-
TOTALI	-	157	€ 2.140,00

CAMPEGGIO - (in Alpe Veglia) L'Ente ha ottenuto l'autorizzazione alla gestione di un campeggio estivo in Alpe Veglia. Il campeggio è stato affidato in gestione ad un operatore dell'alpe veglia che provvede all'accoglienza ed alle registrazioni di legge degli utenti e del relativo invio alla polizia di stato. Nell'anno 2019 il campeggio è stato aperto dal 06/07/2019 al 15/09/2019 ed ha ospitato un totale di 226 utenti con una entrata di € 4.021,30=.

Le spese di gestione sono costituite dal compenso del gestore € 2.734,92= e dalla TARI pari ad € 809,00. L'attività, considerato che non sono stati necessari interventi straordinari sulle strutture, ha realizzato un ricavo netto pari ad € 477,38=.

Considerata la quota di 1.700 m s.l.m. a cui è ubicato il campeggio, il fatto che il campeggio è raggiungibile solo a piedi con un paio d'ore di cammino, l'andamento meteorologico stagionale è determinante per le presenze che sono state riportate nella tabella seguente:

MESE	N. UTENTI
Luglio	81
Agosto	133
Settembre	12
TOTALI	226

4.4 ATTIVITÀ' FORMATIVA

CORSI A VALENZA ESTERNA per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

.....NESSUNO.....

- Corso "Piante Esotiche Invasive nel VCO" organizzato dall'Ente per Guardiaparco, Guide escursionistiche ambientali, carabinieri forestali, agenti della polizia provinciale e persone interessate presso il Centro visitatori di Crodo in data 21/03/2019. Per le guide ambientali escursionistiche ambientali iscritte il corso ha avuto validità per l'assegnazione di crediti formativi.
- CORSI A VALENZA INTERNA dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa
- Corso di formazione "Sicuri sulla Neve" con CNSAS - ore 5 (20/01/2019);
- Primo incontro formativo su normativa Privacy tenuto da D.P.O ENTE, Avv.to Ramello - 6 ore (31/01/2019);
- Corso di formazione addetti al primo soccorso c/o Croce Rossa Domodossola – 12 ore (6-7/03/2019);
- Corso di "Retraining" per addetti al primo soccorso aziendale c/o Croce Rossa Italiana - 4 ore (22/03/2019);
- Corso D.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" - ore 4 (27/03/2019);
- Secondo incontro formativo su "Diritto alla riservatezza, accesso, pubblicazione e trasparenza: un contrasto solo apparente", tenuto da D.P.O ENTE, Avv.to Ramello - 6 ore (20/05/2019);
- Corso utilizzo Joëlette per persone con disabilità presso CISS Ossola - 7 ore (03/06/2019);
- Corso di formazione generale alla Salute e Sicurezza per i lavoratori - 4 ore (16/06/2019);
- Corso Metodi di monitoraggio di anfibi (docente Andrea Costa) presso Ente Parco Appennino Piemontese (Lerma) - ore 6 (25/06/2019);
- Formazione sulla Conservazione e monitoraggio lepidotteri ai sensi DH presso Ente Parco Monviso (Ostana) - ore 6 (16/07/2019);
- Workshop nazionale progetto european Butterfly Monitoring Scheme presso Parco Nazionale Gran Paradiso (Noasca)- ore 6 (19/07/2019);
- Corso di formazione all'uso dell'elettrostorditore per il campionamento e la gestione della fauna ittica (Varzo) - ore 10 (18/10/2019);
- Corso di formazione Addetto Antincendio e Gestione Emergenze (D.lgs 81/08 – D.M . 10.03.1988) - ore 6 (22/10/2019);
- Convegno "Le procedure di sorveglianza per la Rete Natura 2000" (Milano) -ore 5 (5/11/2019);
- Workshop ASAP specie aliene e regolamento europeo (Orto Botanico di Torino) -ore 6 (08/11/2019);
- Corso sui Metodi di monitoraggio dell'erpetofauna ai sensi della DH presso Ente Parco Appennino Piemontese (Gavi) - ore 6 (23/11/2019);
- Aggiornamento interno legislazione (docente UPG guardie provinciali): L. 689/1981 (Varzo) - ore 4 (28/11/2019);
- I corsi di formazione e le occasioni di aggiornamento sopra elencati sono stati finanziati con fondi dell'ente per un importo complessivo di € 1231,35=.

5. COMUNICAZIONE INFORMAZIONE PROMOZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Le risorse umane dedicate alla organizzative delle attività di comunicazione sono le seguenti:

Numero 1 dipendenti (istruttore amministrativo) responsabile della comunicazione e promozione a cui è affidata l'organizzazione delle attività di promozione e comunicazione, nonché di educazione ambientale. Alla dipendente sono affiancati due unità di servizio civile ed una persona assunta con contratto di "Somministrazione lavoro" part-time (18 ore settimanali) che si occupano dell'aggiornamento del sito, della pagina facebook e dell'account di instagram e della newsletter. L'addetto alla comunicazione ha una laurea triennale in "Economia e gestione dei servizi" i due collaboratori del servizio civile hanno una laurea triennale in Scienze politiche economiche e sociali ed in Ingegneria ambientale. Il dipendente con contratto flessibile (interinale) ha una formazione giornalistica. Ci si avvale inoltre delle conoscenze del Presidente dell'Ente che è Giornalista e scrittore.

Il personale sopra elencato è organizzato nel modo seguente:

- **Ufficio comunicazione:** l'Ufficio coordina l'attività generale di pianificazione della comunicazione integrata annuale. Essa riguarda la stesura di un piano della comunicazione tradizionale (tramite stampa, pubblicazioni, conferenze stampa), corredato al piano di comunicazione online (sito web, newsletter, canali e pagine social);
- **Social media team:** parte dell'Ufficio di comunicazione, il social media team è costituito da figure specializzate nella realizzazione e gestione di un piano di comunicazione online, con l'obiettivo di mantenere attiva l'interazione

con il pubblico e per poterlo eventualmente ampliare, sempre nel rispetto delle tempistiche del piano di comunicazione offline.

Nell'ambito del progetto RESICETS (Finanziamento fondazione Cariplo) ci si è avvalsi della consulenza della società Dislivelli per la comunicazione relativa al progetto.

Come nel 2018 è stato redatto un piano di comunicazione ex L. 150/2000, che è stato integrato con il Piano della comunicazione del progetto "Resicets" e del progetto regionale "Parchi da Gustare".

5.2 Editoria

Nel corso del 2019 sono stati realizzati i seguenti materiali editoriali.

Tipologia	Titolo	Quantità	Progettazione interna /esterna	Distribuzione Vendita/ gratuita	Costo Stampa €
Opuscoli	Rapporto attività 2018	300	Esterna	Gratuita	€ 902,92 **
Pieghevole	Parco Bus 2018 (promozione servizio mobilità sostenibile)	700	Esterna	Gratuita	€ 408,68
Locandine	Parco Bus 2018 locandine (promozione servizio mobilità sostenibile)	100	Esterna	Gratuita	
Opuscoli	Mountains and Valleys of Lago Maggiore (Catalogo delle offerte del territorio - valli dei Parchi e pagine dedicate ai parchi stessi) Materiale distribuito nelle fiere.		Esterna	Gratuita	€ 1.647,00
Pieghevole*	Muoversi consapevolmente "Estate" (promozione regole di comportamento)		Esterna	Gratuita	CIPRA ITALIA
Locandine*	Muoversi consapevolmente "Estate" (promozione regole di comportamento)		Esterna	Gratuita	CIPRA ITALIA
Pieghevole*	Muoversi consapevolmente "Inverno" (promozione regole di comportamento)		Esterna	Gratuita	CIPRA ITALIA
Locandine*	Muoversi consapevolmente "Inverno" (promozione regole di comportamento)		Esterna	Gratuita	CIPRA ITALIA
Pieghevole	Manifestazioni 2019 all'interno del Parco (promozione attività dell'Ente)	1000	Esterna/interna** *	Gratuita	€ 460,00
Pieghevole	Camminando nel Parco con le guide naturalistiche le guide dei Parchi (promozione delle attività delle guide dei Parchi dell'Ossola)	1000	Esterna/interna** *	Gratuita	
Editoriale 24 pagine	Rivista on-line E-borghi travel (promozione delle aree protette dell'Ossola)		Esterna	Gratuita	€ 976,00

*- Materiali predisposti nell'ambito del progetto RESICETS (finanziato da Fondazione Cariplo) la cui stampa era a carico del Partner Capofila CIPRA ITALIA.

** - La progettazione grafica del rapporto è stata affidata all'esterno ed è costata € 782,00.

*** - La progettazione grafica è stata affidata all'esterno i pieghevoli sono stati prodotti internamente dai ragazzi del servizio civile

5.3 WEB

5.3.1 Sito

Sito istituzionale URL: <https://www.areeprotetteossola.it>

Indicatori di visibilità del sito istituzionale nel periodo 1/1/19 <-> 31/12/19:

- > Sessioni: 40.103 (circa 105-110 al giorno);
- > Utenti: 29.079;
- > Nuovi utenti: 28.882;
- > Pagine visualizzate: 131.125;
- > Pagine per sessione: 3,27;
- > Durata media sessione: 2 minuti e 17 secondi;
- > Frequenza di rimbalzo: 54,20%
- > Percentuale nuove sessioni: 87,10%

5.3.2 Altri siti

Eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione: **..NESSUNO...**

5.3.3 Newsletter

Titolo: Aree Protette dell'Ossola – mese/anno

Collegamento a testata giornalistica registrata: **NO**

Periodicità: Bimensile + uscite speciali

Numero iscritti: 2.540

5.3.4 Presenza sui social media

Presenza di un profilo Facebook: **SI**

Facebook: Parchi Veglia Devero Antrona – Aree Protette Ossola

@areeprotetteossola

Presenza di un profilo Twitter: **NO**

Presenza di un profilo Instagram: **SI**

Instagram: Parchi_Veglia_Devero_Antrona

@parchi_veglia_devero_antrona

Presenza di un profilo LinkedIn: **NO**

Presenza di un profilo Youtube: **SI**

Youtube: Aree protette Ossola

Presenza di un profilo Google+: **NO**

Presenza di un profilo Pinterest: **NO**

Presenza di un profilo Flickr: **NO**

Profili su altri social media non compresi in elenco: **NESSUNO**

Ruolo di amministratore coperto da: **Ufficio comunicazione**

5.4 ACQUISTO E DISTRIBUZIONE DI GADGET

Tipologia	Quantità	Progettazione/ Produzione interna/esterna	Distribuzione Vendita/gratuita	Produzione Costo €
Magliette 10 anni Parco "Alta Valle Antrona"	100	Esterna/Esterna	Vendita	€ 951,60

5.5 ATTIVITÀ' PROMOZIONALI, EVENTI, INCONTRI.

[vedi foglio 8 del file excel]

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB

tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it



Parco naturale
Veglia Devero



Parco naturale
Valle Antrona



5.5.1 Attività transfrontaliere

La collaborazione con il limitrofo parco paesaggistico della Valle di Binn (Landschaftspark Binntal) ha preso avvio sin dall'anno 2000, quando ancora la costituzione di un Parco naturale in Vallese era una possibilità in discussione. Negli anni la collaborazione tra i due territori è andata rafforzandosi fino al suo formale riconoscimento con la sottoscrizione di un accordo transfrontaliero nel 2013. Da quel momento si è costituito un gruppo di collaborazione transfrontaliera che con incontri quadrimestrali ha avviato un programma di collaborazione tra le due aree protette. Nel 2018 i due Parchi hanno deciso di proporre la loro candidatura di Parco transfrontaliero ad **EUROPARC** (Federazione dei Parchi europei); nel 2018 fu avviata la procedura con la richiesta ufficiale e l'invio della documentazione richiesta. A luglio 2019 a seguito della visita di Leo Reyrynk (direttore del Naturpark Maas-Schwalm-Nette), verificatore incaricato da Europarc, svoltasi dal 16 al 21 luglio 2019 i due parchi hanno ottenuto la certificazione europea: **"BINN VEGLIA DEVERO TRANSBOUNDARY NATURE PARK"**.



Di seguito viene riportata una sintetica carta di identità delle due aree protette che costituiscono il **"BINNTALVEGLIA DEVERO TRANSBOUNDARY NATURE PARK"**.

 Parco naturale Veglia Devero	Some Figures	 Landschaftspark Binntal (Binntal Nature Park)
<p>Parco Naturale Alpe Veglia – Alpe Devero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italy, Piedmont Region • 85 km² • 1600 – 3500 m a. s. l. • 30 inhabitants • 4 municipalities • Nature Park since 1978 • based on Piedmontese legislation • Unit of Piedmont Region • Permanent staff: 13 • Annual budget € 1.000.000 		<p>Landschaftspark Binntal (Binntal Nature Park)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Switzerland, Canton of Valais • 180 km² • 800 – 3200 m a. s. l. • 1300 inhabitants • 5 municipalities • Nature Park since 2011 • based on Swiss federal legislation • Private association (municipalities) • Permanent: staff 6 persons (350%) • Annual budget € 1.2 mio.

Nel 2019 le attività transfrontaliere condivise ed organizzate dal "Gruppo di concertazione" (gruppo transfrontaliero) sono riportate nella tabella seguente:

Data	Manifestazione	Luogo	Ente Responsabile	Risultato
24-27 gennaio	Memorial Danilo Re (ALPARC)	Contémines-Montjoie (F)	LPB/EGAPO	2 squadre, con 9 partecipanti
27 maggio	Incontro annuale dei due enti dell'Ossola e del Binntal	Binn/Heiligkreuz (CH)	LPB	38 persone
1° giugno	Parchi in città	Omegna (IT)	EGAPO	la mattina, tanti passanti molto interessati; buono l'impatto mediatico
18-19 luglio	Escursione Alpeggi e formaggi deutsch/italiano	Binntal-Devero (CH-IT)	LPB/EGAPO	11 persone
20 luglio	Concerto del circolo dei salteri dell'Alto Vallese:serata dell'evento sulle streghe	Croveo (IT)	LPB	chiesa di Croveo piena
4 agosto	Poesia sulle Alpi	Alpe Veglia(IT)	EGAPO	circa 60 partecipanti
25 agosto	Camminata Arbola–Albrun Wanderung: Devero-Binn	Devero-Arbola-Binn (IT-CH)	LPB/ EGAPO	35 partecipanti
7 settembre	Mercatino autunnale LPB	Grengiols (CH)	LPB/ EGAPO	bel successo, ma meno gente che a Niederwald o Ernen
1-3. novembre	Sagra Mele e Miele	Baceno (IT)	EGAPO/LPB	molto pubblico interessato agli stand dei Parchi
30 novembre	Concerto comune della banda di Baceno e di Grengiols, festa del label Transboundary Park	Grengiols (CH)	LPB/EGAPO	buon successo di pubblico

LPB = Landschaftspark Binntal; EGAPO = Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

5.5.2 Incontri aperti al pubblico sul territorio dei due Parchi

L'evento principale che ha caratterizzato l'organizzazione delle manifestazioni nel 2019 è senza dubbio il 10° anniversario della istituzione del Parco naturale dell'alta Valle Antrona (2009 istituito con il coinvolgimento della Provincia del VCO dalla Regione Piemonte). Le iniziative organizzate in Valle Antrona nel corso dell'anno hanno richiamato questo tema conduttore (come già ricordato in precedenza per alcune iniziative di divulgazione ambientale rivolte al pubblico locale ed alle famiglie).

Area Protetta	Organizzazione e gestione interna	Partecipazione a eventi organizzati da altri/in collaborazione con altri	n° utenti
	13 aprile _ Sala Consigliare Antrona Piana _ Convegno nazionale “I nuovi bivacchi sulle alpi Pennine e lepontine: la nuova frontiera dei bivacchi amianto free per il turismo sostenibile nei Parchi”.		45
	25 Maggio _ Torre medioevale di Varzo _ Serata naturalistica condotta dai Guardiaparco Guido Teppa e Debora Barolin		30
	22-23 giugno _ “DAI RISO AL ROSA: Biodiversità e cambiamenti climatici” - Incontro con i Parchi dell'alto Piemonte	Hanno collaborato all'evento i Parchi naturali del “Ticino e Lago Maggiore” e della “Valle Sesia”	50 + 30
	29 giugno _ Sala consiliare Antronapiana _ Serata naturalistica condotta dai Guardiaparco Guido Teppa e Debora Barolin		20
	6 luglio _ Rifugio Andolla _ Serata naturalistica condotta dai Guardiaparco Guido Teppa e Debora Barolin		15
	12 luglio _ Alpe Devero - “Giornata con i Guardiaparco” - L'Alpe Devero attraverso i cinque sensi		10
	13 luglio - Museo dell'alpeggio - Serata naturalistica condotta dai Guardiaparco Guido Teppa e Debora Barolin		15
	18-19 luglio _ Escursione Alpeggi e formaggi deutsch/italiano (Binn-Devero)	collaborazione LPB/EGAPO vedi 5.4.1 Attività transfrontaliere	11
	20 luglio _ Antronapiana - “Giornata con i Guardiaparco” - Valle Antrona tra laghi e miniere.		5
	26 luglio _ Alpe Veglia - “Giornata con i Guardiaparco” - l'alpe veglia tra natura e attività umane.		4
	2 agosto _ Serata Astronomica _ Rifugio Andolla - osservazione della Luna nel 50° anniversario dei primi passi sulla superficie lunare.	In collaborazione con Associazione Provinciale Astrofili Novaresi	15
	2 agosto _ Alpe Devero - “Giornata con i Guardiaparco” - L'Alpe Devero attraverso i cinque sensi		6
	4 agosto _ Alpe Veglia - “Poesia sulle alpi” _ Meeting di poeti che raccontano l'anima profonda delle Alpi e l'amore ed il rispetto degli uomini che ci vivono		60
	4 agosto - 1 settembre - Casa del Parco di “Cornù” - Alpe Veglia_ Mostra fotografica “ALPE VEGLIA- IMPRESSIONI” di Rudolf Hummel.	In collaborazione con autore foto	200
	9 agosto _ Serata Astronomica _ Alpe veglia Casa del Parco - osservazione della Luna nel 50° anniversario dei primi passi sulla superficie lunare.	In collaborazione con Associazione Provinciale Astrofili Novaresi	35
	10 agosto _ Alpe Veglia - “Giornata con i Guardiaparco” - l'alpe veglia tra natura e attività umane.		4
	10 agosto _ Alpe Devero - “Giornata con i Guardiaparco” - L'Alpe Devero attraverso i cinque sensi		3

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB

tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it



Parco naturale
Veglia Devero



Parco naturale
Valle Antrona



	24 agosto _ Antronapiana - "Giornata con i Guardiaparco" - Valle Antrona tra laghi e miniere.		3
	25 agosto _ Camminata dell'arbola: unire l'Europa con il cammino nella natura delle alpi (Devero/Binn)	collaborazione EGAP/LPB vedi 5.4.1 Attività transfrontaliere	35
	7 settembre _ Mercatino di Grenchols (CH)	collaborazione LPB/EGAP vedi 5.4.1 Attività transfrontaliere	200
	5-6 ottobre _ "LO PAN NER: la festa comunitaria del pane che unisce le Alpi" - Giornata internazionale in cui, in diverse località alpine, si rievoca il rito del pane quale elemento unificante delle popolazioni alpine.	collaborazione con Valle d'Aosta, Francia, Slovenia, Canton Grigioni (CH), Lombardia. In Ossola evento organizzato dalle comunità locali anche a Macugnaga e Montcrestese	150*
	1-2-3 novembre _ Baceno - Sagra "Mele & Miele": buon cibo, eventi, incontri, workshop ed escursioni. Nell'ambito della sagra è stato presentato il "Binn Veglia Devero Transboundary natural Park"	collaborazione LPB/EGAP vedi 5.4.1 Attività transfrontaliere	500**
	14 dicembre _ Ossola Outdoor Center-Premiazione concorso fotografico e letterario "#Montagne e letteratura", e in occasione dell'evento "Reading Mountains" organizzazione laboratorio per bambini	in collaborazione con Ossola outdoor Center che ha ospitato la mostra fotografica e messo a disposizione premi	30 + 10

*- gli utenti stimati sono riferiti unicamente all'evento organizzato in Valle Antrona nei Comuni di Montescheno e Borgomezzavalle;

** - gli utenti sono quelli che siano passati allo stand del dei Parchi Binn Devero Veglia nei tre giorni di apertura. Non sono inclusi gli utenti che hanno frequentato lo stand della Valle di Binn con la distribuzione di Raclette.

5.6 FOTO-VIDEO

Nel corso del 2019 sono stati realizzati tre brevi video video nell'ambito del progetto RESICETS.

Per la realizzazione della mostra "Impressioni - Alpe Veglia" è stata acquistata una foto dall'autore per realizzare il Roll-up di apertura della mostra.

5.7 SPONSORIZZAZIONI E PATROCINI

5.7.1 Sponsorizzazioni

Nel 2019 non sono state attivate sponsorizzazioni: né forniti dall' Ente né ricevuti da sponsor.

5.7.2 Patrocini

I patrocini vengono rilasciati in forma gratuita alle iniziative che si svolgono all'interno delle aree protette. Nell'arco del 2019 sono stati rilasciati, con utilizzo gratuito del logo del Parco alle seguenti manifestazioni sportive e sagre:

- "La Rampigada" gara di corsa in montagna che si sviluppa tra S. Domenico e Veglia nel Parco;
- "La traccia bianca" ciaspolata non competitiva a Devero in zona di salvaguardia e per un breve tratto nel Parco;
- La Sagra Mele & Miele manifestazione a cui partecipano il Parco Veglia Devero e Landschaftspark Binntal con uno stand (gratuito);

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

6.1.1 Flora e gestione forestale

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB

tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it



Parco naturale
Veglia Devero



Parco naturale
Valle Antrona



MONITORAGGIO FORESTALE (CON.ECO.FOR E REGIONE PIEMONTE) E AMBIENTALE (C.N.R. - I.S.E.)

L'Ente è impegnato da diversi anni in collaborazioni istituzionali relative al controllo dell'inquinamento atmosferico e delle acque con il C.N.R.-I.S.E. di Verbania che dispone di una stazione di monitoraggio in concomitanza con la stazione meteo della Regione Piemonte nell'area contigua a Devero.

Oltre a ciò all'interno dell'area protetta (in località Crampiolo) sono presenti due aree di monitoraggio delle foreste di larice, facenti parte della rete nazionale CON.ECO.FOR (coordinata dal ex C.F.S), una dedicata al campionamento delle precipitazioni atmosferiche sotto chioma ed a quelle di scorrimento superficiale, l'altra di monitoraggio della vegetazione arborea (lariceto PIE3). Nelle due aree il personale del Parco raccoglie campioni e dati che settimanalmente, unitamente ai campioni della stazione meteorologica di Devero vengono inviati al C.N.R - I.S.E. che provvede alle analisi chimico-fisiche ed ad altri istituti di ricerca per le analisi biologiche e vegetazionali. Inoltre il personale operaio svolge rilievi sulla fenologia dei lariceti del Parco sia nell'ambito della rete CON.ECO.FOR sia per conto della Regione Piemonte. Anche questi dati vengono trasmessi dal personale ai rispettivi referenti del C.F.S. e della Regione Piemonte – Servizio Agrometeo. Nel 2014 i rilievi CON.ECO.FOR hanno subito un rallentamento perché nel 2013 il progetto (coordinato dal C.F.S.) con il quale era finanziata la rete nazionale si è concluso e solo nel 2014 è stato riavviato con un nuovo finanziamento che, a partire da gennaio 2015, ha consentito di riprendere le attività di monitoraggio.

Giornate/uomo personale di vigilanza e operaio (Dati del Sistema di gestione ambientale EMAS)

Elemento	N° interventi N° gg/uomo
Stazioni di monitoraggio C.N.R., CON.ECO.FOR, Regione, etc. personale operaio	31
Raccolta dati C.N.R., CON.ECO.FOR, ARPA, etc. personale di vigilanza	9

COLTIVAZIONI SPECIE SPONTANEE

Il Parco coltiva specie spontanee, quali *Leontopodium alpinum*, *Genziana lutea*, *Artemisia genepy* etc., in due piccoli campi dimostrativi situati uno in Alpe Veglia e l'altro in Alpe Devero, località Alpe Crampiolo. I prodotti vengono in parte dati all'associazione Erba Bona in cambio delle piantine da porre a dimora o reimpiegati internamente per produrre gadget per le proprie attività (es. stelle alpine disidratate e applicate ad un cartoncino colorato ed inserite in un sacchetto trasparente). Nel 2014 ne sono state prodotte circa 200 esemplari. La Cooperativa Erba Bona ha collaborato con il Parco nella fornitura dei trapianti che hanno avuto un costo di € 240 per la sostituzione di piantine in entrambe i campi gestiti dall'Ente.

Tipologia attività	Giornate uomo totali/ N° interventi/servizi
Orti botanici (personale operaio)	16

Giornate/uomo personale operaio (Dati del Sistema di gestione ambientale EMAS)

GESTIONE ASSEGNI FORESTALI

(vedi punto 4.3.2. Altri servizi)

PROGETTO DI STUDIO "ARNIKAHESSEN"

Il progetto, lanciato dall'Università di Marburg, si pone come obiettivo l'individuazione di soluzioni per la reintroduzione di *Arnica montana* in Assia (Germania) al fine di fermare il declino di questa specie supportando le popolazioni presenti e rigenerando siti dove era storicamente presente. Per fare ciò verranno raccolti campioni (foglie e semi), per un totale di 20 individui per ogni popolazione, in 100 località sparse in tutta Europa. Tra le località individuate a cui è stato proposto di aderire al progetto ci sono i Parchi naturali dell'Ossola. Analisi chimiche e genetiche verranno effettuate sui campioni per definire se questa specie è localmente adattata a determinate condizioni ambientali e per definire come la produzione di metaboliti

secondari sia rilevante nel contesto ecologico di questa specie. Infine il progetto si propone di produrre modelli di distribuzione che tengano in considerazione quanto scoperto nelle prime fasi dello studio e possibili scenari climatici. Le Aree protette dell'Ossola hanno aderito mettendo a disposizione la professionalità di due guardiaparco (esperti botanici che hanno individuato 4 popolamenti da cui prelevare i campioni (due per ogni parco in gestione) sui quali hanno proceduto alla raccolta dei campioni con la seguente modalità: 20 infruttescenze e 40 foglie (2 per ogni individuo) verranno raccolte da 20 individui, più 24 foglie da ulteriori 12 individui (2 per ogni individuo). I campioni sono stati raccolti in contenitori appositi contenenti silice gel e spediti ai laboratori dell'Università di Marburg dove verranno preparati per le analisi genetiche e chimiche.

6.1.2 Fauna

MONITORAGGI FAUNISTICI

L'Ente di gestione attraverso il proprio personale tecnico e di vigilanza un programma annualmente monitoraggi che hanno permesso nel tempo di avere serie storiche lunghe di dati sulle popolazioni presenti (es. 30 anni per fagiano di monte, camoscio e pernice bianca), nel Parco Veglia Devero ed in aree limitrofe interne alla ZSC IT1140016. Per il parco naturale "Alta Valle Antrona" le serie di dati raccolti sono ovviamente più corte (istituzione 2009) ed incomplete a causa della difficile geomorfologia del territorio. Nell'ambito di questa attività, nel corso del 2019, sono stati realizzati censimenti annuali di:

- censimenti primaverili al canto per fagiano di monte;
- censimento primaverile per pernice bianca;
- censimento tardo estivo con cane da ferma per fagiano di monte;
- censimento della specie coturnice;
- censimento del francolino di monte;
- censimento annuale di uccelli comuni;
- block counts per camoscio e stambecco;
- censimento camoscio;
- censimento stambecco;
- censimento al bramito per cervo;
- censimenti su tracce su neve per lince e lupo e raccolta sistematica di indizi di presenza, come predazioni, escrementi etc.;

Oltre ai citati censimenti sono stati avviati monitoraggio di specie in direttiva (4 gg/anno pari a 8 gg/uomo). In particolare per *Erebia christi* l'attività è affidata all'esterno data la particolare metodologia di indagine da adottare. In sintesi i dati dell'impegno profuso per queste nell'attività di monitoraggio della fauna è riportato nella tabella seguente.

Giornate/uomo personale di vigilanza (Dati del Sistema di gestione ambientale EMAS)

Elemento	N° controlli totali/ n° gg/anno	N° controlli totali/ N° gg/uomo
Attività censimenti annuali fauna (4 Guardie)	44	176
Attività censimenti annuali fauna (1 Tecnico)	41	41
Monitoraggio Lupo (4 Guardie)	85	113
Monitoraggio Lupo (1 Tecnico)	14	14

GESTIONE DEL CINGHIALE

L'attività di monitoraggio degli indici di presenza condotta dal personale dell'ente ha permesso di stabilire una sporadica presenza di individui nel Parco naturale della valle Antrona ed alla sostanziale assenza della specie nel Parco naturale Veglia Devero, mentre è stato osservato un continuo incremento degli indici di presenza nelle aree limitrofe al parco.

In Valle Antrona la presenza della specie è caratterizzata dall'elevata mobilità di individui lungo l'asse vallivo. La loro presenza è stata rilevata dai danni alle cotiche erbose in aree prative, spesso isolate all'interno dei boschi, ma in qualche caso gli animali sono stati segnalati nei pressi delle abitazioni delle frazioni di Viganella e Cheggio (Borgomezzavalle) e Alpe Ronco (Antrona). La situazione ha reso difficile l'attività di individuazione e degli abbattimento degli individui presenti (si ricorda che il personale può intervenire solo all'interno dell'area protetta). Le uscite effettuate su segnalazione non hanno portato all'individuazione degli individui segnalati e al loro conseguente abbattimento.

Giornate/uomo personale di vigilanza (Dati del Sistema di gestione ambientale EMAS)

Elemento	N. capi abbattuti	N° controlli totali N° gg/anno	N° controlli totali N° gg/uomo
Attività di controllo e contenimento cinghiale	0	4	8

Nel corso del 2019 si è reso necessario un intervento di abbattimento di capre inselvatichite su richiesta dell'amministrazione del Comune di Borgomezzavalle per animali abbandonati che hanno prodotto danni in aree coltivate presso le abitazioni in località Viganella. L'intervento è stato eseguito in collaborazione con la Polizia provinciale.

Altri tre interventi si sono resi necessari, in seguito a segnalazioni di fruitori dell'area, per il recupero di selvatici morti in aree limitrofe a sentieri.

MONITORAGGIO BIODIVERSITÀ ANIMALE IN AREE MONTANE - PROGETTO NEXTDATA

Questa attività si colloca nell'ambito di un progetto decisamente più ampio: il Progetto NextData si è posto tre grandi obiettivi ("Grand Challenge"): (1) monitoraggio delle condizioni climatiche e ambientali e dei loro cambiamenti in regioni montane italiane e costruzione di un sistema di archivi e portali per la distribuzione dei dati; (2) ricostruzione del clima in Italia negli ultimi millenni, con particolare attenzione per l'ultimo secolo; (3) produzione di un insieme di proiezioni climatiche ad alta risoluzione per le regioni montane italiane per i prossimi decenni.

In maniera più specifica le attività condotte dal personale dell'Ente sono previste nel WP1.7, • Task 2. "Monitoraggio della biodiversità animale in aree montane". Con particolare riferimento a monitoraggi di diversi taxa di invertebrati (ragni, farfalle diurne, stafilinidi, carabidi, formiche) e di uccelli, in diverse aree montane protette. Le misure di biodiversità sono completate dall'analisi della dinamica di popolazione di specie particolarmente importanti utilizzate come indicatori dell'ambiente. A partire dall'anno 2011 il C.N.R. - ISAC di Torino, ha finanziato un biennio di monitoraggio (ad intervalli di norma quadriennali) all'interno di una rete di aree protette alpine (Gran Paradiso e Alpi Cozie Aree protette dell'Ossola) per eseguire monitoraggi della biodiversità secondo i protocolli del progetto NEXTDATA. Nei Parchi naturali dell'Ossola il progetto prevede il monitoraggio di diversi gruppi animali (uccelli comuni, lepidotteri ropaloceri, odonati, ortotteri, coleotteri carabidi e stafilinidi, araneidi, formiche etc.). Nel 2019 lungo i quattro transetti individuati (3 nel parco Veglia Devero e uno nel parco della Valle Antrona) sono stati effettuati i rilievi di cui alla seguente tabella.

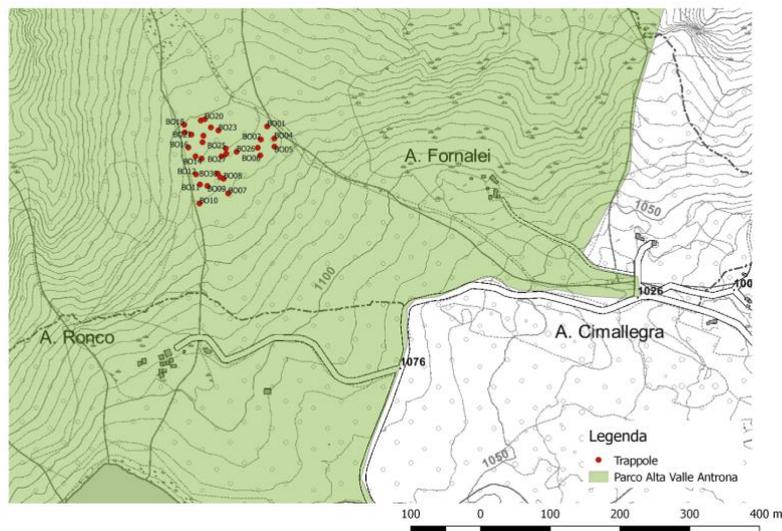
Giornate/uomo personale di vigilanza (Dati del Sistema di gestione ambientale EMAS)

Elemento	N° controlli transetti N° gg/anno	N° controlli transetti N° gg/uomo
Raccolta dati lungo i transetti predisposti per il progetto di monitoraggio	46	88

6.1.3 Altre Attività

CONTROLLO ATTACCO DA BOSTRICO

In Valle Antrona all'interno del Parco in un'ampia area forestale caratterizzata da grandi quantità di legname a terra accumulato da valanghe nel periodo invernale 2018/2019 il Consorzio di filiera forestale del VCO ha programmato interventi di taglio ed esbosco finanziando inoltre l'acquisto di trappole a feromoni per cercare di contenere lo sviluppo della popolazione di Bostrico che si è diffusa in quest'area favorita dalla presenza di materiale morto a terra.



Il Consorzio forestale ha richiesto la collaborazione del Parco per il controllo delle trappole e per la sostituzione dei feromoni. Due guardiaparco ed il capo operaio hanno partecipato a questa attività con l'impegno di seguito esposto in tabella.

Giornate/uomo personale di vigilanza (Dati del Sistema di gestione ambientale EMAS)

Elemento	N° interventi N° gg/anno	N° interventi N° gg/uomo
Interventi di controllo del personale di vigilanza	2	4
Interventi di controllo del personale operaio	4	7

Per poter valutare l'efficacia dell'azione di contenimento l'attività di gestione delle trappole ed il controllo dei quantitativi di insetti catturati proseguirà anche nei prossimi anni.

MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA E TERRITORIO

Il personale di vigilanza, secondo quanto previsto dal Sistema di gestione ambientale (SGA) provvede al controllo del territorio costantemente. In particolare nel periodo primaverile, dopo lo scioglimento della neve, il monitoraggio si concentra sulla verifica di tutta la rete sentieristica dei Parchi e della segnaletica fornendo agli uffici le schede di rilievo delle criticità sulla base delle quali vengono programmati i lavori di manutenzione. I controlli vengono eseguiti durante il normale servizio di vigilanza oltre che in seguito a controlli specifici (SGA). In seguito a questa attività di controllo vengono programmati interventi sul territorio che in generale possono riguardare: manutenzione sentieri per il ripristino della viabilità, taglio piante, posizionamento di segnaletica, rifacimento di infrastrutture (passerelle, parapetti, ringhiere o protezioni di altro genere) recupero di materiali vari abbandonati, interventi in aree attrezzate eccetera. Generalmente attività assegnate al personale operai

ma che possono saltuariamente, in caso di necessità, essere eseguite dai guardiaparco, anche in collaborazione con il personale operaio.

Le attività di questo tipo svolte dal personale operaio e dal personale di vigilanza sono riassunte nella tabella seguente ed espresse in giornate/uomo ed in giornate/anno.

Giornate/uomo personale di vigilanza (Dati del Sistema di gestione ambientale EMAS)

Elemento	N° interventi N° gg/anno	N° interventi N° gg/uomo
Servizi per controllo del territorio (SGA)	8	12
Interventi di manutenzione guardaparco	17	42
Interventi di manutenzione operai	13	21

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Nell'ambito di questo non vi sono attività specifiche ma questo aspetto emerge in molti dei progetti/manifestazioni dell'ente (esempio "poesia sulle alpi").

➤ **Nessun intervento specifico**

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

PSR 2014-2020 Operazione 7.5.1 [Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione](#)

L'operazione 7.5.1 ha previsto che, nell'ambito del comprensorio VBN01 (la Provincia del Verbano Cusio Ossola, escluso il Comune di Verbania, e l'alto novarese), le diverse amministrazioni coinvolte (24 Comuni della prov. di Novara, 4 Comuni della prov. del VCO, 7 Unioni Montane e 2 Enti di gestione di aree protette) agissero individuando una strategia comune volta alla valorizzazione di itinerari escursionistici attraverso la loro infrastrutturazione e promozione. L'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola fu individuato Capofila di questa operazione, con il compito di redigere la documentazione generale di sintesi per tutto il Comprensorio VBN01 e tenesse il coordinamento dei progetti redatti dalle diverse amministrazioni aderenti. Nell'area interessata la strategia scelta dalle amministrazioni fu quella di valorizzare le vie storiche e la grande traversata delle alpi (Alta via dell'Ossola), lungo la quale sostituire i vecchi bivacchi (coibentati con materiali contenenti amianto) e implementare il sito dell'Ente Capofila (Aree protette dell'Ossola) con una specifica sezione dedicata all'escursionismo denominata "Ossola Outdoor".

Nello specifico il progetto dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola ha previsto gli interventi di seguito sintetizzati:

N°	TIPOLOGIA
1	Sostituzione/implementazione della segnaletica lungo le Vie storiche "ARBOLA" e ANTRONESCA
2	Sostituzione/implementazione della segnaletica lungo gli itinerari "GRANDE TRAVERSATA DELLE ALPI - GTA" e "VIA ALPINA - ITINERARIO BLU"
3	Realizzazione variante sentiero GTA sulla tappa Veglia - Devero, in alta Valle Bondolero
4	Sostituzione bivacchi esistenti (...) lungo la GTA in Valle Antrona (Antigine e Camposecco)
5	Implementazione sito web dell'Ente per accogliere tutte le informazioni degli itinerari Ossolani

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB

tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it

Nell'autunno 2019 tutti gli interventi previsti erano conclusi e si è proceduto ad avviarne la rendicontazione.

PSR 2014-2020 Operazione 7.1.2 [Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico](#)

L'Ente ha partecipato a questo bando, riservato alle aree protette della Regione Piemonte, per completare il processo di pianificazione dei parchi gestiti (Veglia - Devero e Alta Valle Antrona) il cui stato di attuazione è stato descritto in precedenza (vedi punto 2.2). In particolare è stata presentata una prima domanda di sostegno finanziario chiedendo di poter aggiornare il PFA (Piano aziendale Forestale) del Parco naturale Veglia - Devero (attualmente solo adottato, in attesa di modifiche richieste dalla Regione), di procedere alla stesura del Piano d'Area del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona (ancora sprovvisto di questo strumento a dieci anni dalla sua istituzione) e di predisporre il "Piano di gestione del Sito Natura 2000 IT1140016 - Alpi Veglia e Devero_Monte Giove". A seguito di una prima verifica che ha stabilito la non finanziabilità del PFA è stata modificata la richiesta stralciando questa parte. A seguito di istruttoria (verificato che i fondi a disposizione non erano sufficienti a soddisfare tutte le richieste dei Parchi) è stata finanziato solo il "Piano di gestione del Sito Natura 2000 IT1140016 - Alpi Veglia e Devero_Monte Giove". Il Piano è stato predisposto e adottato nel settembre 2019 (si veda contenzioso TAR segnalato al punto 2.1). il finanziamento è stato rendicontato ed è in attesa del saldo finale.

PSR 2014-2020 Operazione 12.2.1 ["Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000"](#)

L'operazione prevede l'erogazione di un premio annuale per ettaro di superficie forestale per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli derivanti dall'applicazione delle direttive Habitat e Uccelli (organizzazione dei cantieri, minori indici di prelievo e superfici di intervento, obblighi di forma di governo e/o trattamento).

Gli obblighi, divieti e limitazioni, stabiliti per legge dalle Misure di conservazione generali e sito-specifiche e dai piani di gestione dei siti Natura 2000, consistono in:

- maggior rilascio quantitativo e/o qualitativo in bosco relativamente al soprassuolo, al sottobosco e ai residui di lavorazione;
- forme di governo e/o di trattamento obbligate;
- limitazioni alla estensione degli interventi selvicolturali;
- gestione conservativa della vegetazione legnosa nelle aree di pertinenza dei corpi idrici;
- sospensione dei periodi consentiti per il taglio in relazione ai periodi di nidificazione dell'avifauna;
- controllo selettivo obbligatorio delle specie vegetali esotiche invasive.

Questa operazione è stata avviata dall'Ente solo per il territorio del Comune di Baceno (che ha fatto richiesta al Parco), gli altri Comuni del Parco hanno demandato ai Consorzi forestali le attività previste da questa Misura. L'indennità è stata assegnata ed ammonta a circa € 17.000/anno per cinque anni. Le prime due annualità sono state introitate dall'Ente e successivamente totalmente trasferite al Comune di Baceno per l'attuazione di interventi di miglioramento degli alpeggi comunali all'interno del Parco.

6.3.1 Progetti comunitari transfrontalieri

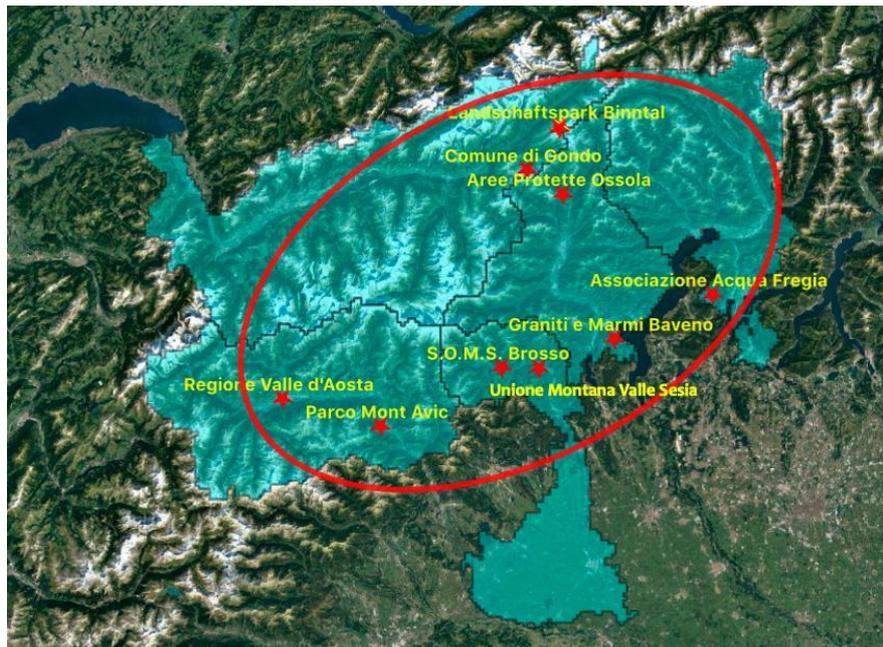
INTERREG IV ITALIA SVIZZERA - Progetto: "Promozione del Patrimonio Geologico e Naturalistico tra Italia e Svizzera – Acronimo Mineralp"

Il progetto "Mineralp" si propone di valorizzare il geo patrimonio (miniere e minerali) e analizzare le cause dello sfruttamento della montagna e la conseguente trasformazione dell'ambiente naturale in una vasta area geomineraria transfrontaliera che si estende dalla Valle d'Aosta, attraverso il Canton Vallese e l'Ossola sino al Canton Ticino, con l'obiettivo finale di creare un'offerta ricca e differenziata per un turismo - culturale specializzato nel settore, ma anche per un target più generico alla ricerca di offerte esperienziali innovative, nella prospettiva di un ampliamento e di una diversificazione dell'offerta turistica. L'area di progetto è rappresentata nell'immagine seguente:

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola
Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB
tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it





Il progetto ha una durata di 36 mesi a decorrere dall'8 aprile 2019 per concludersi quindi, salvo proroghe, il 7 aprile 2022. Il budget assegnato è per parte italiana di **1.619.500,00 euro** mentre il budget di parte svizzera ammonta a **226.960,70 CHF**. All'interno del progetto, per le attività dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola ci sono a disposizione **€ 303.500,00**.

Il partenariato di progetto coinvolge due regioni italiane e due cantoni svizzeri ed è costituito come segue:

	RUOLO	NOME
1	Capofila ITALIA	REGIONE Valle d'Aosta- Soprintendenza beni e attività culturali (AO)
2	Partner-Pubblico	Parco naturale Mont Avic (AO)
3	Partner pubblico	Unione Montana della Val Sesia (VC)
4	Partner Pubblico	Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola (VB)
5	Partner Privato	Società di mutuo soccorso tra gli operai di Brosso - TO
6	Partner Privato	Graniti e Marmi di Baveno S.r.l. (Baveno –VB)

	RUOLO	NOME
1	Capofila Svizzera	Associazione Acqua Fregia – Sessa (TI)
2	Partner	Landschaftspark Binntal (VS)
3	Sostenitore	Comune di Gondo

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB

tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it



Parco naturale
Veglia Devero



Parco naturale
Valle Antrona



Il progetto Mineralp è articolato per Work packages (WPs –Pacchetti di Lavoro), ovvero raggruppamenti di attività di progetto. Ciascun WP descrive gli elementi del percorso attuativo che consentono di raggiungere gli obiettivi specifici del progetto.

Il progetto è stato strutturato e approvato con 7 Work packages (assegnati a WP leader) di seguito elencati:

WP1 “Coordinamento e gestione”: Coordinamento della Regione autonoma Valle d’Aosta (IT)

WP2 “Comunicazione”: Coordinamento della Regione autonoma Valle d’Aosta (IT). Si prevede la predisposizione di un piano di comunicazione, immagine e cornice coordinata, con l’apporto di tutti i partner che preveda l’utilizzo di strumenti quali un sito internet, come collante delle varie realtà del progetto.

WP3 “Analisi e mappatura del geo patrimonio”: Coordinamento delle Aree protette dell’Ossola (IT). Consiste nella raccolta di dati storico-culturali e iconografici, con cui procedere a una mappatura dei siti di interesse all’interno dell’area progettuale e alla creazione di una raccolta della documentazione, di tipo storico ambientale già esistente (dati e documenti) sul geo-patrimonio, che andrà a costituire il database di riferimento per la valorizzazione e promozione dei comprensori geominerari-mineralogici della rete transfrontaliera integrata con una raccolta dati relativi alle attività e ai progetti in essere, già realizzati sul tema geo-patrimonio in una prospettiva di capitalizzazione dei risultati passati e della formazione di una rete territoriale di offerta turistica relativa al geopatrimonio.

WP 4 “Ricerche e approfondimenti scientifici”: Coordinamento Parco Naturale Mont Avic (IT). Si intende sviluppare uno studio del geo –patrimonio dell’area di progetto attraverso ricerche, analisi e approfondimenti sugli effetti delle utilizzazioni minerarie a carico delle foreste, analisi delle scorie di fusione, ricostruzioni grafiche e cartografiche, documenti aerofotogrammetrici, indagini storiche, bibliografiche e archivistiche relative alle attività estrattive, metallurgiche, siderurgiche e di produzione del carbone di legna. Tale studio, necessariamente multidisciplinare, sarà strumento per la comunicazione del progetto e al contempo materiale per successive ricerche specialistiche riguardanti il geo patrimonio nell’arco alpino.

WP 5 “Formazione transfrontaliera”: Coordinamento dell’Associazione Acqua Fregia (CH) Attraverso una formazione ad ampio spettro, sia per ciò che attiene i destinatari sia per i contenuti, s’intende recuperare il concetto di “miniera” come strumento per raccontare la storia di un territorio, oltre che per un pubblico di specialisti anche per il pubblico generico e le famiglie. Inoltre la formazione transfrontaliera è finalizzata a diffondere la consapevolezza dell’importanza del geo - patrimonio come patrimonio materiale (i siti esistenti, lo sfruttamento degli stessi e ciò che ne rimane), ma anche come patrimonio immateriale, anche alle categorie di operatori che si relazioneranno con i turisti, anche quelli non accompagnati dalle guide.

WP 6 “Interventi di recupero e valorizzazione del geo patrimonio”: Coordinamento dell’Unione Montana della Valsesia (IT). Individuazione di siti pilota in cui avviare interventi di recupero, di manutenzione e di valorizzazione del patrimonio minerario e mineralogico esistente, per creare una rete di Geoluoghi (Geositi) infrastrutturati con allestimenti museali, esposizioni, recupero di itinerari d’accesso, sviluppo di centri di studio e di ricerca sulla mineralogia e sulla geologia. Tutto ciò è funzionale alla realizzazione di una proposta tematica integrata per la valorizzazione del patrimonio minerario e mineralogico, sia esso materiale che immateriale, presente nell’area transfrontaliera.

WP 7 “Rete dei distretti geominerari e Geositi”: Coordinamento delle Aree protette dell’Ossola (IT). Al fine di una perennizzazione del progetto s’intende sviluppare una rete dei distretti geominerari e al contempo dei geo –siti dell’area di progetto, suscettibile in prospettiva di estensione con l’auspicata inclusione anche di altri geositi in particolare per parte svizzera. Al riguardo si prevede, di concerto con agenzie turistiche e tour operator, la creazione di itinerari di visita di più geo-siti nell’area di progetto con correlati pacchetti.

Nel corso del 2019 per quanto riguarda l’Ente di gestione delle aree protette dell’Ossola sono stati avviati gli incarichi per il Recupero della miniera del Taglione e della Torre di Battiglio.

INTERREG IV ITALIA/SVIZZERA - Progetto InTERRACED - NET: Strategie integrate e reti per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio terrazzato transfrontaliero

Il progetto InTERRACEDNET propone, in particolare per le aree terrazzate marginali, una strategia di recupero funzionale integrata tra governance di tutela, valorizzazione di un patrimonio immateriale di conoscenze e saperi antichi, proposte fruibili innovative. Inoltre intende produrre modelli gestionali condivisi, un sistema integrato di formazione e trasferimento delle conoscenze e itinerari pilota tra siti emblematici. Destinatari di tali prodotti sono pubbliche amministrazioni, tecnici, operatori economici, fruitori e cittadini.

Il partenariato InTERRACEDNET è coinvolge tre regioni italiane e due Cantoni Svizzeri ed è costituito da:

Ente di Gestione delle Aree Protette dell’Ossola

Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB

tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it



Parco naturale
Veglia Devero



Parco naturale
Valle Antrona



- Parco di Montevecchia e della Valle del Curone - Capofila IT
- Parco del Monte Barro - IT
- Consorzio Forestale Lario Intelvese - IT
- Fondazione Fojanini - IT
- Polo Poschiavo, Valle Poschiavo - Capofila CH
- Fondazione Mont Grand - CH
- Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola - IT
- Parco Nazionale Valgrande - IT
- CERVIM - IT

Il Budget di progetto è di € **1.111.356,69** per la parte Italiana e di **CHF. 90.000** per la parte Svizzera. In particolare il budget a disposizione delle Aree protette dell'Ossola ammonta ad € **171.769,50**.

Il progetto Interraced è articolato per Work packages (WPs –Pacchetti di Lavoro), ovvero raggruppamenti di attività di progetto. Ciascun WP descrive gli elementi del percorso attuativo che consentono di raggiungere gli obiettivi specifici del progetto.

Il progetto Interraced è stato strutturato e approvato con 6 Work packages, di seguito elencati:

WP1: Il WP 1 Coordinamento (WP Leader Parco di Montevecchia) è un'azione trasversale al progetto;

WP2: Il WP 2 Comunicazione (WP Leader Parco Nazionale Valgrande) è la seconda azione trasversale di progetto;

WP3: Il WP3 è coordinato dal partner CERVIM. L'obiettivo del WP è costruire una base comune di caratterizzazione dei rispettivi territori terrazzati;

WP4: Il WP 4, attraverso l'attività di coordinamento promossa da Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola, condensa i risultati della fase di studio e analisi attivata nel precedente WP3 e produce uno degli output principali del progetto (Piano d'Azione – Carta Transfrontaliera del Paesaggio Terrazzato).

A livello operativo, il Piano d'Azione produrrà, per ogni territorio, una serie di schede progettuali da sviluppare attraverso le diverse fonti di finanziamento individuate precedentemente nel WP3, con un orizzonte d'azione di medio lungo periodo e attraverso la cooperazione permanente della partnership.

Attraverso un percorso partecipato verranno quindi individuati e attivati piccoli interventi emblematici nei diversi territori aderenti al progetto.

L'attività prevede inoltre uno sviluppo cooperativo di 4 itinerari pilota nei territori di progetto, favorendo la connessione tra luoghi, utilizzando itinerari già implementati da precedenti esperienze e progetti, e valorizzando il trasporto pubblico per la creazione della rete.

WP5: Il WP 5, coordinato dal Parco Monte Barro, ha come obiettivo l'attuazione fisica del concetto di Rete Transfrontaliera del Paesaggio Terrazzato. La rete si materializza quindi in un insieme di luoghi unici nelle peculiarità locali (produzioni agricole, valori archeologici e culturali etc.) ma espressivi, nel loro insieme, della multifunzionalità del paesaggio terrazzato.

WP6: Il WP 6, è coordinato dal Polo Poschiavo, che vanta una lunga esperienza in ambito formativo e di trasferimento delle conoscenze.

LIFE18 NAT/IT/000972 – LIFE WOLFALPS EU (2018-2024) “Azioni coordinate per migliorare la convivenza uomo-lupo sulle Alpi”

Il nuovo progetto europeo LIFE WolfAlps EU (2019-2024) raccoglie l'eredità del progetto LIFE WolfAlps (2013-2018) e porta per la prima volta su scala europea e pan-alpina il sostegno alla convivenza uomo-lupo.

La presenza del predatore richiede azioni per migliorare la convivenza tra uomo e lupo che siano coordinate su scala internazionale ed efficaci a livello locale.

Il progetto LIFE WolfAlps EU mobilita enti e istituzioni da Italia, Francia, Austria e Slovenia: una squadra europea che lavorerà dal 2019 al 2024 per mitigare l'impatto del lupo sulla zootecnia di montagna, per trovare un equilibrio fra mondo della caccia e presenza dei predatori, per contrastare il bracconaggio e controllare l'ibridazione lupo-cane, per trovare e diffondere le migliori strategie di convivenza con la specie nelle zone collinari e pedemontane più vicine ai centri abitati, per diffondere un'informazione corretta al pubblico basata su dati scientifici.

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB

tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it



Parco naturale
Veglia Devero



Parco naturale
Valle Antrona





Il team di progetto è composto da una partnership internazionale di 19 fra istituzioni ed enti pubblici: 13 partner italiani:

- Aree Protette Alpi Marittime (beneficiario coordinatore del progetto)
- Regione Liguria
- Regione Autonoma della Valle d'Aosta
- Regione Lombardia
- ERSAF - Ente Servizi Agricoltura e Foreste di Regione Lombardia
- Aree Protette dell'Appennino Piemontese
- Aree Protette delle Alpi Cozie
- Aree Protette dell'Ossola
- Città Metropolitana di Torino
- Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi
- MUSE-Museo delle Scienze di Trento
- EURAC Research
- Carabinieri-Forestale

2 partner francesi:

- Office National de la Chasse et de la Faune Sauvage
- Parc National du Mercantour

2 partner austriaci:

- University of Veterinary Medicine, Vienna
- Agricultural Research and Education Centre

2 partner sloveni:

- Università di Ljubljana
- Slovenian Forest Service

LIFE WolfAlps EU è supportato da 5 cofinanziatori e coadiuvato da oltre 100 supporter su tutte le Alpi. I supporter partecipano ciascuno soltanto alle singole azioni di pertinenza, utilizzando risorse proprie per diffondere la conoscenza della specie, sfatare falsi miti e credenze e incentivare la tolleranza nei confronti del lupo, così da garantire la conservazione di questo importante animale sull'intero arco alpino.

Il progetto mira a ottenere risultati importanti nel campo della conservazione della biodiversità, ma avrà anche ricadute economiche di rilievo a livello locale. Il progetto è cofinanziato grazie al programma europeo LIFE, che destina ogni anno risorse economiche a progetti di conservazione e tutela dell'ambiente, assegnando i fondi alle migliori fra le proposte esaminate dalla Commissione Europea.

LIFE WolfAlps EU porterà sulle Alpi un investimento importante, di **11 milioni di euro**.

6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

RESICETS: RESilienza ambientale delle attività ricreative nelle Aree Protette dell'Ossola, attraverso la Carta Europea del Turismo Sostenibile

Negli ultimi anni, i rapidi mutamenti dei flussi turistici e la facilità di accesso a zone un tempo difficili da raggiungere, determinata dalla disponibilità di nuovi materiali tecnici (ad esempio sci e bici sempre più leggeri e performanti), fanno sì che sempre più persone possano entrare in aree naturali sensibili.

Sebbene questo fenomeno abbia risvolti positivi per l'economia di montagna, per i gestori delle aree protette alpine rappresenta una nuova sfida. Alcune attività emergenti (soprattutto durante il periodo invernale o nei periodi riproduttivi) possono avere un impatto negativo sulla già difficile vita della fauna selvatica. Durante i periodi estivi poi, l'affollamento può generare problemi legati all'occupazione delle medesime aree non solo tra fruitori e fauna selvatica, ma anche con le aziende agricole e con i gestori dei pascoli, dei prati e delle mandrie.

CIPRA Italia è impegnata al fianco dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola, nel progetto **RESICETS** – Resilienza ambientale delle attività ricreative nelle aree protette dell'Ossola, attraverso la Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Il Progetto, sostenuto dalla **Fondazione Cariplo**, ha come **obiettivo generale**: GESTIRE i FLUSSI e gli IMPATTI delle attività ricreative emergenti sugli habitat e sulle specie dei Parchi Naturali del Veglia Devero e dell'Alta Valle Antrona, trasformando il fattore di rischio individuato in

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB

tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it



un'opportunità di crescita culturale, ambientale ed economica sostenibile, attraverso il coinvolgimento della comunità locale e degli operatori economici nello sviluppo della CETS e nell'attivazione della Fase II della Carta.

Sono previste attività che vanno dal monitoraggio della fruizione alla formazione degli operatori, dall'attivazione di una campagna informativa all'allestimento di alcuni percorsi escursionistici a basso impatto. Il progetto ha durata triennale (2018 - 2020) ed un budget di di € 155.352,50 suddiviso tra i partners come risulta dalla tabella seguente:

PARTNER	VOCE DI SPESA (cod)	Somma - FINANZIAMENTO CARIPOLO - B5	Somma - COFINANZIAMENTO - PARTNERS - B1
CIPRA		36600,00	14300,00
	A5	9100,00	12500,00
	A7	21000,00	
	A8	6500,00	
	A9		1800,00
EGAPO		56030,00	48422,50
	A5		16922,50
	A7	39530,00	29000,00
	A8	2500,00	1000,00
	A9		1500,00
	A3	14000,00	
Totale Risultato		92630,00	62722,50

CERTIFICAZIONE ISO 14001:2004 – EMAS

EMAS è principalmente destinato a migliorare l'ambiente e a fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini (al pubblico in senso lato) uno strumento attraverso il quale è possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni.

Il Regolamento EMAS è lo schema di ecogestione ed audit promosso dalla Comunità Europea al quale può aderire qualsiasi organizzazione che intenda valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali fornendo al pubblico informazioni ambientali convalidate attraverso il documento di [Dichiarazione Ambientale](#).

Il Sistema di Gestione Ambientale è divenuto in questi anni strumento di supporto quotidiano alle attività dell'Ente nonché mezzo privilegiato di comunicazione ambientale con le parti interessate esterne.

Al fine di allinearsi pienamente alle proprie linee di indirizzo gestionali e pianificatorie ed ai requisiti della ISO 14001:2015, il Presidente ha emesso in data 16/10/2016 una nuova versione della [Politica Ambientale](#), che rappresenta l'impegno formale dell'organizzazione e contiene le linee di indirizzo generali per delineare gli obiettivi di miglioramento.

6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)

CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE.

C.E.T.S. (Carta Europea del Turismo Sostenibile) rinnovata per il quinquennio 2018-2022. La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS) è uno strumento metodologico ed una certificazione che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile. L'elemento centrale della Carta è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, sulla base di un'analisi approfondita della situazione locale. L'obiettivo è la tutela del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento della gestione del turismo nell'area protetta a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori.

Obiettivi fondanti della Carta:

- Migliorare la conoscenza ed il sostegno alle Aree Protette d'Europa, soggetti fondamentali del nostro patrimonio, che devono poter essere preservati e tutelati per le presenti e future generazioni.
- Migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle aree protette che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità locali, delle attività imprenditoriali locali e dei visitatori.

A seguito del rinnovo della CETS per il periodo 2018-2022, nell'ambito del progetto RESICETS è stata avviata la FASE II della CETS. La procedura partecipata per individuare i soggetti intenzionati ad aderire alla FASE II si è aperta con una serie di incontri rivolti a tutti coloro che avevano manifestato interesse per la FASE II e l'intenzione di impegnarsi nei riguardi del Parco conformando la propria attività economica ad un disciplinare concordato con il Parco e sottoscrivendo con esso un vero impegno di comportamento.

La procedura partecipata per la condivisione della metodologia e dei disciplinari per le categorie "Strutture ricettive" e "Guide" si è concluso nel dicembre 2019. La fase successiva di sottoscrizione dei disciplinari per ogni singolo operatore e per la validazione da parte di Federparchi si svolgerà nella primavera 2020.

Al termine della procedura ben 15 operatori si sono dichiarati disponibili a sottoscrivere il disciplinare per l'adesione alla FASE II della Carta Europea del Turismo sostenibile dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola.

COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA

Nel 2019 il risultato più importante di questa attività è stato il riconoscimento di **"Binntal- Devero - Veglia natural transboundary park"** tenendo così a far parte dei Parchi transfrontalieri europei. Il **PRIMO PARCO TRANSFRONTALIERO** tra **ITALIA E SVIZZERA** ed il secondo Parco transfrontaliero in ITALIA. Le iniziative transfrontaliere organizzate dal **"Gruppo"** di cooperazione transfrontaliera tra le due aree sono riportate al **paragrafo 5.5.1.**



BinntalVegliaDevero

Transboundary Nature Park
Parco Naturale Transfrontaliero
Grenzüberschreitender Naturpark
Parc naturel transfrontalier

SOCIAAALP: Reti SOCIALI per Agro Ambienti ALPini

Il progetto SOCIAAALP deve essere considerato come la naturale evoluzione del precedente progetto TERRAVIVA di cui si propone di proseguire l'esperienza, ampliando la rete territoriale avviata con la creazione della AsFo e il coinvolgimento delle aziende agricole e dei soggetti pubblici e non profit aderenti al partenariato. La proposta individua nel paesaggio terrazzato e nelle produzioni locali diversificate, di qualità e a basso impatto ambientale (coltivazioni biologiche e low input) un driver fondamentale per **rilanciare il settore agricolo di Valle** in ottica multifunzionale e inclusiva, inserendo nel percorso di recupero e valorizzazione sin qui attuato da TERRAVIVA anche nuove opportunità lavorative per soggetti svantaggiati.

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola
Viale Pieri, 13 • 28868 Varzo VB
tel. 0324 72572 • fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it – info@areeprotetteossola.it



Nell'ambito dello sviluppo del progetto (36 mesi) si prevede l'inserimento di almeno 1,9 FTE (full time equivalenti) entro 72 mesi dalla data di chiusura del progetto.

Il Partenariato di progetto deriva per quasi totalità dal partenariato del progetto TERRAVIVA ed è così costituito:

- Cooperativa "Il Sogno" – CAPOFILA di Progetto;
- Associazione Fondiaria "TERRAVIVA" (costituitasi con il precedente progetto);
- Comune di Borgomezzavalle;
- Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola;
- Società di scienze naturali del VCO;
- UNIMI (Università degli studi di Milano – Facoltà di Agraria).

Oltre al partenariato ufficiale il progetto è sostenuto con un piccolo finanziamento anche dai tre Comuni della valle che non ne fanno parte: Montescheno, Villadossola ed Antrona Schieranco.

Quattro sono gli obiettivi specifici del progetto:

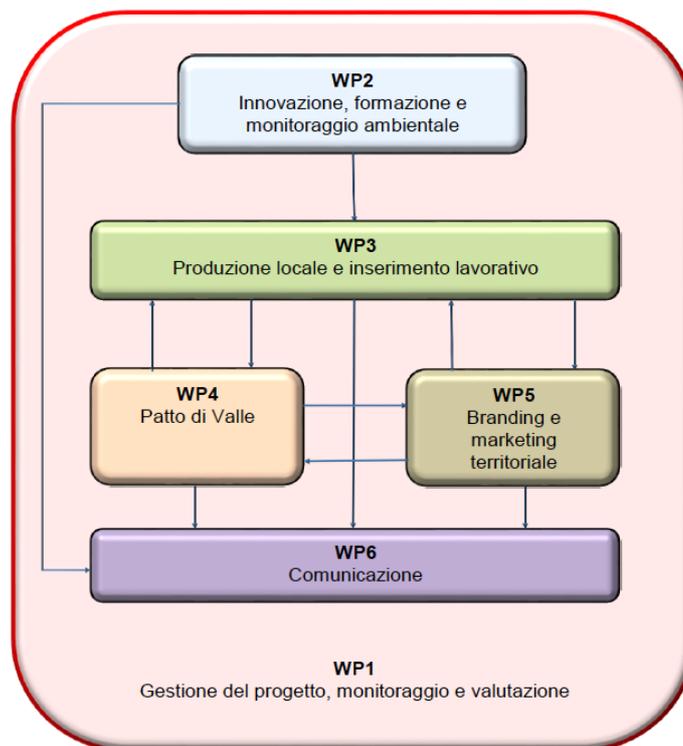
OB 1. Innovare e ampliare la produzione della micro-imprenditorialità agricola di Valle, che costituisce l'unica forma sostenibile di agricoltura montana locale, evidenziandone gli effetti ambientali, paesaggistici e protettivi su superfici marginali e/o in abbandono.

OB 2. Promuovere un sistema collaborativo, partecipativo e resiliente in grado di far fronte alle oscillazioni delle necessità lavorative in campo agrario, promozionale e distributivo, offrendo un supporto condiviso, coordinato e qualificato alla Rete territoriale attivata.

OB 3. Incrementare le opportunità occupazionali e reddituali sia per la micro-imprenditorialità agricola che per i soggetti svantaggiati

OB 4. Rilanciare l'immagine di Valle attraverso un'azione di marketing e branding territoriale incentrata sui temi della sostenibilità in senso ambientale, economico e sociale.

La strategia sopra delineata dagli obiettivi specifici viene trasferita in 6 azioni (Work Packages) riassunte nello schema seguente:



Il progetto presenta il seguente Piano economico finanziario:

Budget complessivo progetto: € 408.857

Finanziamento Fondazione Cariplo: € 244.500,00

Co-finanziamento partenariato: € 159.257

Co-finanziamento esterno Soggetti della Rete: € 5.100,00

Partner	FINANZIAMENTO CARIPLO - B5	COFINANZIAMENT O - B1	COFINANZIAMENT O SOGGETTI DELLA RETE - B4
AsFo	10000	2000	
BORGO	30000	21500	
EGAPO	52000	37391	
SOGNO	110000	77366	5100
SSNVCO	12500	1000	
UNIMI	30000	20000	
Totale complessivo	244500	159257	5100

6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO - NESSUNA

6.4 ALTRE ENTRATE

Tutte le entrate dell'ente sono riportate nei paragrafi precedenti e nell'allegato

6.5 BUONE PRATICHE

Vedi progetti e certificazioni illustrate in precedenza.

Il Direttore dell'Ente di gestione